

COMUNE DI VILLAROMAGNANO

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2020



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	16
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	16
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	17
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE....	17
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	17
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	17
CONCLUSIONI	17

Comune di Villaromagnano

Organo di revisione

Verbale del 26.05.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Villaromagnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaromagnano, lì 26.05.2021

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Vincenzo Gotta revisore del Comune di Villaromagnano, nominato in data 27.09.2018 con verbale n. 15 del Consiglio Comunale;

- ◆ ricevuta in data 25.05.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.7 del 06/05/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 5
di cui variazioni di Consiglio	N. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	----
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	----

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Villaromagnano registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 659 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Basso Grue-Curone";
- partecipa ai Consorzi di Comuni: CSR (Consorzio servizi rifiuti) e CISA (Consorzio intercomunale servizi socioassistenziali);
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	124.866,82
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	124.866,82

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	124.866,82
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2018	2019	2020
Disponibilità	132.059,70	105.074,63	124.866,82
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.808,93, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	689.138,39
Impegni di competenza	-	614.609,46
SALDO		74.528,93
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	71.720,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.808,93

Risultato di amministrazione

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		105.074,63	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		394.942,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		2.140,78
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		355.215,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		25.437,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			16.429,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		16.429,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		17.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		220.448,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		2.140,78
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		160.208,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		71.720,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3.979,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			20.408,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		16.429,90
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	4.430,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-) -	8.433,79
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	16.559,24
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.874,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 48.619,13 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				105.074,63
RISCOSSIONI	(+)	133.267,10	538.777,00	672.044,10
PAGAMENTI	(-)	204.722,03	447.529,88	652.251,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			124.866,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			124.866,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	31.800,69	150.361,39	182.162,08
RESIDUI PASSIVI	(-)	19.610,19	167.079,58	186.689,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			71.720,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			48.619,13

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	31.780,68	55.372,63	48.619,13
di cui:			
a) Parte accantonata	21.360,64	11.819,91	7.816,12
b) Parte vincolata	0,00	0,00	16.559,24
c) Parte destinata a investimenti	0,00	18.550,18	1.261,38
e) Parte disponibile (+/-) *	10.420,04	25.002,54	22.982,39

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:		
Risultato di amministrazione		48.619,13
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		2.872,11
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo crediti in sofferenza		
Altri accantonamenti		4.944,01
Totale parte accantonata (B)		7.816,12
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.585,24
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.974,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		16.559,24
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.261,38
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		22.982,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 12 del 23.04.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	180.214,17	133.267,10	31.800,69	15.146,38
Residui passivi	229.916,17	204.722,03	19.610,19	- 5.583,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	44.346,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		44.346,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.146,38
Minori residui passivi riaccertati (+)		-5.583,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		-20.730,33
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		44.346,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		-20.730,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		17.600,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.402,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	(A)	48.619,13

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato è stato calcolato utilizzando la media semplice tra incassato ed accertato.

Fondi spese e rischi futuri

Non sono stati valutati spese e rischi futuri.

Fondo contenziosi

Non ci sono contenziosi aperti, quindi neppure spese per potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, nè sono state rilevate perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 348,10 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2020 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2020 (Legge 243/2012 e richiamata dalla Legge 232/2016).

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	112.308,98	110.054,99	- 2.253,99
102	imposte e tasse a carico ente	7.686,32	7.928,46	242,14
103	acquisto beni e servizi	203.567,88	140.666,74	- 62.901,14
104	trasferimenti correnti	49.857,08	59.085,00	9.227,92
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	17.182,48	14.234,89	- 2.947,59
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	670,87	4.588,00	3.917,13
110	altre spese correnti	18.226,94	18.657,00	430,06
TOTALE		409.500,55	355.215,08	- 54.285,47

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015,

comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	83.650,38	110.054,99
Spese macroaggregato 103	26.889,47	7.928,46
Irap macroaggregato 102	6.984,18	6.983,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: quota convenzione di segreteria	30.767,57	15.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	148.291,60	139.966,73
(-) Componenti escluse (B)		12.923,12
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		10.967,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	148.291,60	127.043,61
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha potuto verificare il rispetto dei suddetti vincoli:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma e neppure sono state impegnate spese per studi e consulenze che non siano obbligatorie per legge (incarico revisore contabile, progettazioni per la realizzazione degli investimenti, responsabile sicurezza RSPP, supporto al rup ufficio tecnico).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2020, ammonta ad euro 14.234,89.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	357.241,61	320.335,34	381.780,34
Nuovi prestiti (+)		100.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	36.906,27	38.555,00	43.948,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-43,85
Totale fine anno	320.335,34	381.780,34	337.788,23
Nr. Abitanti al 31/12	679,00	670,00	659,00

- differenza di competenza anno 2018 ma considerata nel 2019

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	15.581,89	17.182,48	14.234,89
Quota capitale	38.555,00	43.948,26	25.437,99
Totale fine anno	54.136,89	61.130,74	39.672,88

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 23.04.2021 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2020 debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, senza la necessità di azioni di razionalizzazione delle stesse (C.C. n. 12 del 26.09.2017).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2020, l'ente rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: BPER Banca Spa (a seguito fusione Ubi Banca spa).

Economo: Ufficio Ragioneria

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

IL REVISORE DEI CONTI



(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)